

Passaggio a livello, Rfi finisce sott'accusa. Viabilità e polemiche, il Comune di Tagliacozzo: «Segnalazioni ignorate, ci rivolgeremo al prefetto»

TAGLIACOZZO«Numerose segnalazioni del Comune alle Ferrovie ignorate, ora saremo costretti a rivolgerci al prefetto». Lo ha annunciato l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Roberto Giovagnorio, riguardo ai problemi di viabilità al passaggio a livello di Tagliacozzo, dove il manto stradale dissestato e avvallato sta creando una raffica di proteste degli automobilisti. «L'ultima segnalazione», spiega Giovagnorio, «è di due mesi fa, ma una era stata fatta anche a marzo. In tempi non sospetti abbiamo provveduto a inoltrare a Rfi il problema tramite gli uffici. Per noi l'attenzione per il territorio è molto alta. La riprova c'è stata in queste ultime settimane di maltempo nella Marsica. A parte il sottopasso ferroviario e il parcheggio allagati, non abbiamo avuto disagi perché la cura sul territorio è stata puntuale e precisa, dalla pulizia delle feritoie dei tombini per le quali abbiamo istituito per la prima volta un capitolo di bilancio, alla pulizia dei canali di scolo che portano l'acqua al fiume Imele, fino ai fossi di Tremonti, Sorbo, Colle San Giacomo, Sfratati e Villa. Con l'assessore Giuseppe Mastroddi», aggiunge Giovagnorio, «abbiamo raggiunto un'intesa con Segen, partecipata del nostro comune e abbiamo inoltre fatto abbattere gli alberi pericolanti, stappare i tombini del centro storico e delle frazioni». Secondo Giovagnorio, per quanto riguarda i disagi per il passaggio a livello la situazione resta invariata perché la competenza è di Rete ferroviaria italiana che deve provvedere a risolvere il problema. «Se le segnalazioni già inoltrate non dovessero portare a niente», conclude il rappresentante di giunta, «saremo costretti a rivolgerci al prefetto».

